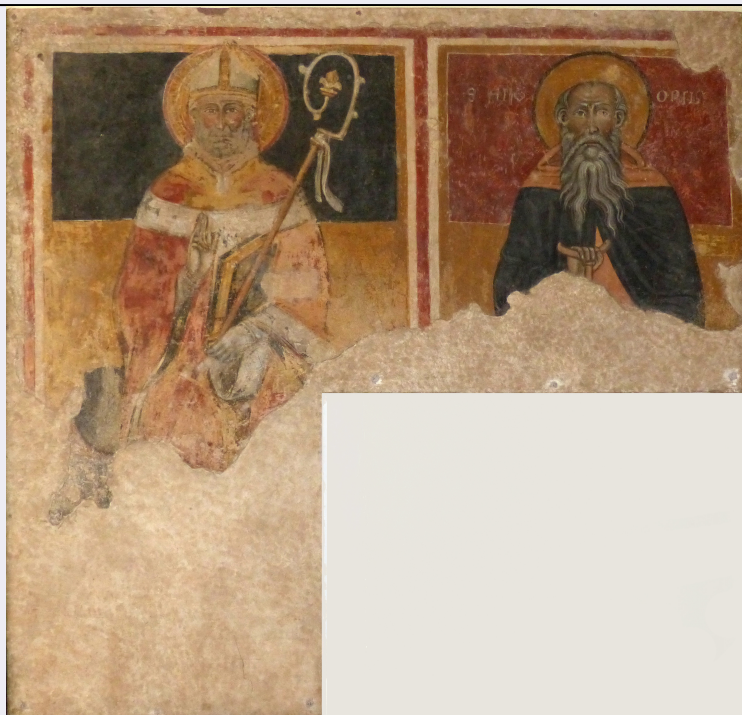


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00166924
ESC - Ente schedatore	S281
ECP - Ente competente	S281

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	complesso decorativo
OGTN - Denominazione /dedicazione	Santo Vescovo e Sant'Antonio Abate

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Santo Vescovo e Sant'Antonio Abate
SGTT - Titolo	Santo Vescovo e Sant'Antonio Abate

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	CS
PVCC - Comune	Cosenza
PVE - Diocesi	COSENZA-BISIGNANO

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiostro
LDCN - Denominazione attuale	San Francesco d'Assisi
LDCC - Complesso di appartenenza	Complesso monumentale
LDCU - Indirizzo	Via Grotte, 4
LDCM - Denominazione raccolta	Lapidario
LDCS - Specifiche	Sala espositiva Lapidario San Francesco d'Assisi

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVI-XV
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1391
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1410
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco staccato/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	200
MISL - Larghezza	194

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto è suddiviso in due riquadri circoscritti da una cornice lineare a strisce e raffigura due figure di santi posti su di un fondo dipinto a fasce orizzontali di diverso colore. Nel riquadro di sinistra è presente un santo vescovo non dotato di iscrizione e di attributi che ne permettano la qualificazione. Per questo soggetto sono state proposte alcune ipotesi di identificazioni, S. Basilio, S. Biagio e S. Nicola che però sono risultate poco valutabili. A destra è invece presente S. Antonio Abate, individuato grazie all'iscrizione in caratteri gotici: S N
--	--

	ANTONI IS e agli attributi tipici del saio e del mantello, rispettivamente bianco e nero, e del bastone a “tau”.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (VESCOVO) : 11 H (ANTONIO ABATE)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Santo Vescovo e Sant'Antonio Abate
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	Ai lati della testa di Sant'Antonio Abate
ISRI - Trascrizione	S N ANTONI IS
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il dipinto fa parte di un gruppo di affreschi ascrivibili agli ultimi decenni del XIV secolo e ai primi del successivo venuti alla luce durante i restauri che hanno interessato il complesso francescano cosentino negli ultimi cinquant'anni. Tali dipinti molto probabilmente facevano parte di un più ampio ciclo decorativo collocabile al termine dell'età angioina, rappresentando uno delle più importanti testimonianze dell'arte calabrese, fondamentale per comprendere e delineare il clima intellettuale della città in un periodo poco noto nella storia della regione. L'unica data di riferimento è il 1392 o 1395, che appare a margine di una iscrizione in caratteri gotici sul frammento di affresco raffigurante schematicamente la chiesa francescana col campanile. Tale rappresentazione sulle pareti del chiostro è l'unico appiglio temporale rispetto a una vicenda iniziata alcuni secoli prima. L'affresco si trovava in origine nella sagrestia della chiesa di San Francesco d'Assisi a Cosenza per essere poi conservato prima presso il Laboratorio di Restauro della Soprintendenza di Cosenza e infine nel Lapidario del chiostro del complesso francescano cosentino. A differenza di quanto si credette in passato non si trovava dietro i postergali del coro della chiesa ma nella sagrestia, entrando, a destra, al culmine di una fontanina per la cui costruzione lo stesso fu distrutto nella parte inferiore. L'affresco, assieme all'altro raffigurante S. Caterina d'Alessandria era con buona probabilità parte di un ciclo di affreschi più esteso. Le figure dei due santi, Vescovo e Antonio Abate, sono impostati in maniera frontale e presentano un aspetto ieratico tanto da indurre a verosimili rimandi alla tradizione iconica, ma, nello stesso tempo, il loro impianto formale rinvia ad una cultura artistica che ha contezza delle novità fiorentine diffuse a Napoli negli ultimi decenni del Trecento dai seguaci di Niccolò di Tommaso, come sostenne Giorgio Leone. Lo stesso ricollegava la ricercatezza dei motivi tonali e la resa in senso astratto di alcuni particolari, agli svolgimenti artistici galatinesi, ai quali rinvia pure la bizantineggiante staticità e saldezza delle immagini. Questo peculiare accostamento stilistico vicino alle formulazioni dell'arte del Regno di Napoli negli ultimi decenni del Trecento e negli inizi del successivo induce a proporre a questi affreschi una datazione ai primissimi anni del XV secolo.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	ritrovamento fortuito
ACQL - Luogo acquisizione	Calabria/ Cosenza/ CS

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà mista pubblica/ecclesiastica
CDGS - Indicazione specifica	Complesso monumentale di San Francesco d'Assisi/ SABAP CS
CDGI - Indirizzo	Via Grotte, 4, Cosenza

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) ortorettificata
FTAA - Autore	Panarello, Mario
FTAD - Data	2019
FTAN - Codice identificativo	New_1602579494935

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	S281B133
BIBA - Autore	Di Dario Guida, Maria Pia
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	S281B133
BIBN - V., pp., nn.	pp. 208-210

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
NCUN - Codice univoco ICCD	S281B149
BIBA - Autore	Leone, Giorgio
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	S281B149
BIBN - V., pp., nn.	pp. 179-189

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
NCUN - Codice univoco ICCD	S281B046
BIBA - Autore	Di Dario Guida, Maria Pia
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	S281B046
BIBN - V., pp., nn.	pp. 68-75

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	S281B116
BIBA - Autore	Leone, Giorgio
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	S281B116

BIBN - V., pp., nn.	p. 122
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	S281B138
BIBA - Autore	Bilotto, Luigi
BIBD - Anno di edizione	2009
BIBH - Sigla per citazione	S281B138
BIBN - V., pp., nn.	p. 349
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	S281B139
BIBA - Autore	Gaetano, Teresa - Sangiovanni, Marianna
BIBD - Anno di edizione	2019
BIBH - Sigla per citazione	S281B139
BIBN - V., pp., nn.	p. 28
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	S281B150
BIBA - Autore	Gaetano, Teresa
BIBD - Anno di edizione	2019
BIBH - Sigla per citazione	S281B150
BIBN - V., pp., nn.	pp. 60-61
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Gaetano, Teresa
FUR - Funzionario responsabile	De Santis, Maria
FUR - Funzionario responsabile	Iacovino, Antonella (viceresponsabile del catalogo)